



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Venezia, 12-03-2019

Alla Regione Veneto  
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA  
NUVV  
[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0006364 Cl. 34.19.04 Allegati n. Risposta al foglio del 19-02-2019 N. 0069409

Rif. Prot. ingresso. n. 0004287 del 19-02-2019

**OGGETTO: Asolo (TV)**

D.Lgs. 152/2006

Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per  
Asolo (TV)- Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale n. 2 - Varianti Verdi  
del Comune di Asolo (TV)

Proponente: Comune di Asolo (TV)

*Parere*

Con riferimento alla richiesta di verifica dell'assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica per Asolo (TV)- Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale n. 2 - Varianti Verdi del Comune di Asolo (TV), questa Soprintendenza, in ottemperanza alla Circolare n. 5/2010 del 19-03-2010 del Direttore Generale P.B.A.A.C., ha esaminato la documentazione inviata in data 19-02-2019 dalla Regione Veneto e assunta agli atti con prot. n. 0004287 del 19-02-2019.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. d), questo Istituto formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica

Considerato che la maggior parte delle aree soggette a variante conservano la destinazione a verde che attualmente hanno, anche se alcune di esse sono destinate ad uso agricolo e vengono trasformate a verde privato;  
Considerato che da un punto di vista dell'impatto le diverse aree oggetto di variante per dimensione e collocazione non determinano un impatto considerevole essendo di fatto piccoli appezzamenti sparsi;  
Considerato che le aree destinate a verde privato comunque costituiscono una destinazione compatibile con l'uso a verde del suolo;  
Si ritiene non necessario l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica.

Tutela archeologica

Considerato che le variazioni di destinazione d'uso non producono in modo automatico un aumento delle manomissioni del suolo con possibile aumento del rischio archeologico, si ritiene non necessario l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di non sottoporre il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

Per il Soprintendente  
Arch. Edi Pezzetta

GR/BP/pdp

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Giuseppe Nello / funzionario archeologo: dott.ssa Benedetta Prosdocimi



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: [sabap-ve-met@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-met@beniculturali.it) - pec: [mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it) - [www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it)